

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 520

del 07/09/2022

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Approvazione aggiornamento del Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.) 2019, adottato con Decreto D.G. n. 77 del 27.02.2019.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la D.G.R. n. XI/585 del 01.10.2018 ad oggetto "Approvazione programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico – attuazione D.G.R. n. 159 del 29.05.2018 e D.C.R. n. 1497 del 11.04.2017 (di concerto con l'Assessore Bolognini)";
- il Decreto D.G. n. 77 del 27.02.2019 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute – anno 2019" con il quale, secondo le indicazioni fornite dalla D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018, ATS di Brescia ha approvato, quale parte integrante del PIL, il Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);
- la D.G.R. n. XI/3376 del 14.07.2020 ad oggetto "Realizzazione seconda annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico di cui alla D.G.R. n. XI/585 del 01.10.2018 – Riparto e assegnazione alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) delle risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute del 07.12.2017 (riparto del fondo per il Gioco d'Azzardo Patologico per l'anno 2017) - (di concerto con l'Assessore Bolognini)";
- la D.G.R. n. XI/4674 del 10.05.2021 ad oggetto "Realizzazione terza annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) di cui alla D.G.R. n. XI/585 del 01.10.2018 – Riparto e assegnazione alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) delle risorse anno 2018 di cui al Decreto del Ministro della Salute del 26 ottobre 2018";
- la nota regionale Prot. G1.2022.0022024 del 19.05.2022 recepita agli atti con Prot. ATS n. 56666/22 del 19.05.2022 con la quale, Regione Lombardia:
 - fornisce le indicazioni operative tese a favorire la corretta applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. XI/6387 – Allegato 11 – Prevenzione (pgf. "Promozione della Salute e Stili di vita") del 16.05.2022 ad oggetto "Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 – (di concerto con gli assessori Caparini e Locatelli)",
 - precisa che le azioni di cui agli Obiettivi generali 1 e 2 del Programma Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico potranno essere ulteriormente articolate prevedendo l'integrazione con le linee di attività esito delle sperimentazioni ex D.G.R. XI/2609 del 09.12.2019, valorizzando e rafforzando la collaborazione strategica e operativa fra SSR e Enti Locali;
- la nota regionale Prot. G1.2022.0031628 del 29.07.2022 recepita agli atti con Prot. ATS n. 80695/22 del 29.07.2022 con la quale, in relazione agli Obiettivi Generali 1, 2 e 3, viene richiesta la formalizzazione (con deliberazione ATS) dell'aggiornamento del Piano Locale GAP che:
 - confermi la struttura, gli Obiettivi specifici e gli Indicatori delle diverse linee di attività di cui alla D.G.R. 585/18,
 - aggiorni gli obiettivi quantitativi previsti per ogni linea di azione sulla base dei dati consolidati in sede di monitoraggio delle attività alla data del 31.12.2021,
 - approvi, per gli Obiettivi 1 e 2, le linee di integrazione delle azioni esito delle precedenti progettualità ex D.G.R. 2609 del 09.12.2019;

Preso atto che la pandemia in corso ha inevitabilmente influenzato lo sviluppo delle attività del Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico 2019, in particolar modo gli eventi di sensibilizzazione e informazione rivolti alla popolazione generale;

Considerata la necessità di procedere alla formalizzazione dell'Aggiornamento del Piano Locale GAP, così come dettagliato nell'allegato "A" (composto da n. 35 pagine) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



Dato atto che la proposta è stata sottoposta all'attenzione del Responsabile dell'UOS Disagio, Marginalità e Inclusione Sociale, che ne ha condiviso i contenuti;

Vista la proposta presentata dalla Dott.ssa Daria Barberis, Direttore del Servizio di Laboratorio di Sanità Pubblica, in sostituzione del Direttore del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dott. Giovanni Marazza;

Dato atto che la Dott.ssa Maria Vizzardi, Responsabile della U.O.S.D. Promozione della Salute, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare l'aggiornamento del Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.) - Anno 2019, così come dettagliato nell'allegato "A" (composto da n. 35 pagine) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- b) di dare atto che l'aggiornamento del Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.) - Anno 2019 di cui sopra risponde a quanto definito dalle D.G.R. in premessa citate e che si intendono qui integralmente riportate;
- c) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Agenzia;
- d) di dare mandato alla UOSD Promozione della Salute e alla UOS Disagio, Marginalità e Inclusione Sociale di porre in atto le attività conseguenti;
- e) di inviare, a cura della U.O.S.D. Promozione della Salute, copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare;
- f) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità del PTPC vigente;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

DGR n. 585 del 01 ottobre 2018

“Approvazione programma di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico – Attuazione DGR n. 159 del 29/05/2018 e del D.C.R. n. 1497 del 11/04/2017”

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO LOCALE DI
CONTRASTO AL GIOCO D’AZZARDO
PATOLOGICO (G.A.P.)
ANNO 2022**

Premessa

Il Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) dell'ATS di Brescia, approvato con D.G. n. 77 del 27.02.2019 come parte integrante del Piano Integrato Locale, ha previsto lo sviluppo di azioni finalizzate al raggiungimento dei tre macro obiettivi generali previsti dalla DGR n. 585/2018:

- OBIETTIVO GENERALE 1: Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target.
- OBIETTIVO GENERALE 2: Potenziare le attività di prevenzione e contrasto GAP nei setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali.
- OBIETTIVO GENERALE 3: Potenziare le opportunità di Diagnosi precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d'Azzardo in linea con l'assetto organizzativo previsto dalla L.R. 23/15 in ottemperanza ai LEA 2017, anche attraverso sperimentazioni di residenzialità.

Le linee di attività preventive previste nel Piano GAP 2019 sono state ulteriormente articolate ed integrate sia con le azioni di sistema promosse dalle DGR n. 1114/18 e DGR n. 2609/19, che con gli interventi di formazione, sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni realizzati nell'ambito della Convenzione Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia del 2018 e della già citata DGR n. 2609/19.

In questi processi ATS ha ricoperto un ruolo di governance (programmazione, rafforzamento delle reti e del lavoro di rete, collegamento con quanto in atto), mentre le azioni sono state sviluppate attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, Agenzie, Aziende e Associazioni con competenze maturate all'interno delle progettualità di prevenzione in tema di GAP, avviate nelle precedenti annualità.

Lo sviluppo delle attività nelle annualità 2020 e 2021 è stato inevitabilmente influenzato dalla pandemia in corso e dalle relative limitazioni imposte, che hanno determinato la necessità di rimodulare le iniziative, in particolare modo gli eventi di sensibilizzazione e informazione rivolti alla popolazione generale. Nel contempo il raccordo costante con gli stakeholder territoriali ha permesso di mantenere il focus e l'attenzione sui bisogni della comunità locale, evidenziando un significativo incremento delle situazioni di fragilità economica e sociale che, seppure non strettamente connesse ai comportamenti di gioco d'azzardo patologico, ne costituiscono importanti fattori di rischio.

La chiusura dello stato di emergenza sanitaria il 31.03.2022 e le progressive revoche delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 hanno permesso una riprogrammazione delle azioni ed iniziative territoriali previste dal Piano GAP 2019, precedentemente sospese o rinviate.

In questa ripresa del lavoro sul territorio è divenuto ancora più centrale il ruolo di regia di ATS, che richiede, per la prosecuzione dello sviluppo del Piano GAP e delle sue linee aggiornate:

- il rafforzamento della collaborazione tra i portatori di interesse (Enti locali, Scuola, Enti del Terzo Settore, Università, ASST, SMI, Associazioni), sia per una più corretta e puntuale

lettura dei bisogni, che per l'attuazione di iniziative coordinate e non sovrapposte, nell'ottica di pervenire alla definizione di un unico piano programmatico locale;

- il mantenimento del raccordo organizzativo tra il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) e il Dipartimento di Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPPS) per il presidio e monitoraggio, nella sua articolazione e complessità, del Piano GAP, a garanzia della sinergia tra le azioni preventive, la presa in carico e le azioni di sistema;
- il mantenimento del raccordo e del coordinamento con gli Ambiti territoriali sia per consolidare gli obiettivi previsti dalla DGR n. 2609/19, sia per implementare l'utilizzo degli strumenti utili nella regolamentazione e atti a orientare i decisori nella normativa vigente in tema di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Di seguito lo stato dell'arte del Piano GAP 2019 e le principali linee di lavoro che caratterizzano il suo aggiornamento, suddivise per gli Obiettivi generali di cui ne concorrono al raggiungimento.

Le azioni inserite in questo Piano aggiornato, relativamente agli Obiettivi 1 e 2, verranno realizzate con i Fondi già stanziati con la D.G.R. n. XI/3376 del 14.07.2020 "Realizzazione seconda annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico", la D.G.R. n. XI/4674 del 10.05.2021 ("Realizzazione terza annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e con i fondi della D.G.R. n. XI/6252 del 11.04.2022 "Realizzazione quarta annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo patologico".

Le linee di lavoro afferenti all'Obiettivo 3 sono interamente finanziate con i fondi stanziati con la DGR n. XI/6252 del 11.04.2022, destinati all'attuazione della quarta annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

PIANO LOCALE DI INTERVENTO

OBIETTIVO GENERALE 1

Promuovere aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target

Obiettivo Specifico 1.1 Promuovere conoscenze, competenze e consapevolezza mediante opportunità di comunicazioni “protette”, servizi di consulenza agli EELL, ecc.

RISULTATI ATTESI

- Sostegno ai familiari
- Emersione della domanda

AZIONI PREVISTE

- Call center
- Servizi informazioni consulenza

INDICATORI

Copertura popolazione

Linee di lavoro

Richiamando le indicazioni della DGR n. 2597 del 09.12.2019 “Determinazioni in merito alla realizzazione dell’Obiettivo generale 1 del Programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico di cui alla DGR 585/2018 e approvazione delle relative linee indirizzo alle ATS” di “*sostenere i processi di empowerment individuale e di comunità, razionalizzando, anche in relazione alle azioni già messe in campo, un piano di comunicazione integrato a supporto dei diversi obiettivi del Programma e diversificato per target e che si sviluppi su una tempistica di medio – lungo termine*”, è stata individuata ed attivata nel 2021, quale macro azione, la ricerca intervento “Comprendere e fronteggiare il GAP promuovendo sviluppo di comunità”, in co-progettazione con il Centro di ricerca CERISVICO dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, in un’ottica di valorizzazione dell’autoefficacia comunitaria e della realizzazione di azioni di marketing sociale.

La ricerca intervento risponde anche alle finalità dell’obiettivo specifico 1.2 (“Promuovere l’aumento di conoscenze nei diversi target giovani, famiglie, anziani”) e permette di individuare i contesti opportunistici e le modalità per raggiungere più efficacemente la popolazione ed avvicinarla ai servizi (obiettivo 1.3 “Promuovere la conoscenza dell’offerta e delle modalità di accesso alla rete dei servizi territoriali anche sociali”).

Nel 2021 sono state sviluppate le prime due fasi della ricerca:

FASE 1. Lettura della salute/malessere di comunità, con particolare attenzione al GAP, attraverso lo sguardo degli stakeholders del territorio che si occupano di salute e di chi intercetta il fenomeno.

Azioni realizzate:

- focus group con gli operatori del territorio e le istituzioni, con operatori di associazioni che si occupano di fragilità, con realtà del Terzo settore impegnate e non impegnate nel trattare il GAP, con vari stakeholders quali Sindacati, Istituti di credito, gestori di esercizi con possibilità di gioco;
- interviste a rappresentanti di alcune istituzioni del territorio (Comune, ATS, ASST) del Comune di Brescia e di Trezano.

FASE 2. Lettura del fenomeno da parte degli abitanti della comunità, con particolare attenzione ai giocatori e alle loro famiglie.

Azioni realizzate:

- interviste con giocatori in carico presso i Servizi territoriali per la rilevazione di eventuali cambiamenti legati al COVID, rilevazione dei bisogni e scenari d'intervento;
- interviste / focus group con familiari di giocatori.

A partire da quanto emerso nelle prime fasi della ricerca, verranno ora concluse le prime 2 fasi e sviluppate le fasi successive:

FASE 1-2: Azioni da realizzare:

- conclusione dei focus group e delle interviste con target specifici (OOSS Pensionati, pazienti con disturbo da gioco d'azzardo patologico e loro familiari, famiglie con anziani, famiglie con adolescenti e giovani adulti, famiglie con bambini in età scolare, adolescenti e giovani adulti).

FASE 3: Azioni da realizzare:

- progettazione, diffusione ed elaborazione di un questionario di rilevazione delle rappresentazioni legate al fenomeno e alla salute di comunità. Il questionario verrà diffuso attraverso gli interlocutori territoriali precedentemente coinvolti e con il supporto della stampa locale.

FASE 4. Azioni da realizzare:

- evento (world café) di restituzione a operatori, stakeholders e cittadini degli esiti della ricerca.

Tutto il lavoro è stato e verrà accompagnato da video-narrazioni che fungono da diario di bordo delle attività di lavoro, all'interno della valenza generativa dell'approccio dialogico-partecipato, che consentono di dare visibilità al lavoro e promuovere riflessioni nella comunità.

A partire dall'esperienza positiva dell'applicazione della DGR n. 2609/19, che ha visto il coinvolgimento di tutti i 12 Ambiti Territoriali del territorio dell'ATS di Brescia, si ritiene necessario mantenere e tenere ancorati gli Enti Locali alla loro responsabilità nelle azioni di contrasto al GAP, così come definito dalla stessa L.R. 8/2013.

In particolare modo, in linea con quanto richiesto dal sotto obiettivo 1.1 ed a prosecuzione degli esiti

delle azioni previste dalla DGR n. 2609/19, verranno preservate e sostenute le seguenti azioni:

- prosecuzione dell'attività dello sportello di consulenza ai Comuni, ai SUAP e alla Polizia Locale per le attività di controllo e regolamentazione;
- promozione dell'utilizzo e della gestione della piattaforma SMART da parte dei Comuni;
- manutenzione ed aggiornamento della sezione WEB, presente sul sito dell'Associazione Comuni Bresciani (ACB), dedicata agli Amministratori locali, in cui vengono caricati tutti i materiali, documenti, iniziative, proposte, utili per favorire una corretta conoscenza del fenomeno e l'adozione di efficaci politiche territoriali.

Per lo sviluppo di tali azioni risulta centrale l'Associazione Comuni Bresciani (ACB), già partner delle azioni di sistema della DGR n. 2609/19, che può, anche per il suo ruolo istituzionale, favorire il confronto e lo scambio operativo con gli Enti Locali sugli strumenti di lavoro già prodotti (regolamenti, protocolli) e sulle azioni in prosecuzione, utili per regolamentare e orientarsi nella normativa vigente in tema di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Anche a tal fine si prevede quale azione di sistema di porre in continuità, rinnovandolo e riattualizzandolo, il Tavolo di Sistema e Monitoraggio già sperimentato nell'ambito della DGR n. 2609/19, con il coinvolgimento di:

- ATS, nel suo ruolo di governance;
- ACB, nella sua funzione di raccordo con gli Ambiti territoriali;
- la rappresentanza di tutti i 12 Ambiti territoriali, con una figura referente sul tema GAP appositamente individuata;
- le 3 ASST e gli SMI, quali interlocutori privilegiati dell'area della presa in carico;
- gli Enti del Terzo Settore già aderenti alla Manifestazione di interesse di ATS Brescia, impegnati nella realizzazione sul territorio delle azioni di prevenzione;
- l'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia di Brescia, quale interlocutore significativo per raggiungere tutti gli Istituti scolastici del territorio, target privilegiato degli interventi di prevenzione universale.

Obiettivo Specifico 1.2 Promuovere l'aumento di conoscenze nei diversi target (giovani, famiglie, anziani)

RISULTATI ATTESI

- Supporto all'aumento delle conoscenze finalizzate a sostenere competenze decisionali
- Accompagnamento al cambiamento
- Supporto alle famiglie

AZIONI PREVISTE

- Attività comunicative, coerenti a contesti e target
- Produzione strumenti (anche web 2.0, app, ecc)

INDICATORI

Presenza di iniziative di comunicazione target oriented

Linee di lavoro

Il sotto obiettivo specifico 1.2 "Promuovere l'aumento di conoscenze nei diversi target (giovani, famiglie, anziani)" è stato tradotto nelle annualità scorse in azioni di informazione e sensibilizzazione per studenti, docenti e genitori, nella forma di specifici laboratori, finanziati nell'ambito della Convenzione Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia del 2018 e della DGR n. 2609/19, le cui riprese hanno permesso la costruzione del filmato target-oriented dal titolo "Il gioco è un'altra cosa", oggetto di riflessione e confronto per gli stakeholders territoriali.

Da segnalare inoltre, nell'ambito della DGR n. 585/18, azioni specifiche avviate in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati, rivolte al target anziani.

L'aggiornamento del Piano GAP 2019 prevede l'attuazione di iniziative in continuità con le linee di lavoro già attivate con la DGR n. 585/18 (azioni informative mirate per target specifici quali lavoratori, giovani, anziani) e l'integrazione delle linee di lavoro sviluppatesi nell'ambito della DGR n. 2609/19 - setting scuola, anche con la diffusione dei prodotti comunicativi realizzati con le iniziative dell'Osservatorio Scolastico Provinciale e vincitori del Concorso "Fate il nostro gioco".

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione promosse nei 12 Ambiti territoriali, a raggiungimento dell'obiettivo 2.3 di aumentare la copertura territoriale delle iniziative sulle tematiche di prevenzione GAP, assume rilevanza l'attenzione a proporre eventi e produrre materiale informativo che sappiano stimolare le diverse fasce della popolazione, in particolare modo le fasce ritenute a rischio, quali i giovani e gli anziani, il tutto sempre in linea e a rinforzo della Campagna regionale "Giocare d'azzardo può diventare un problema".

Obiettivo specifico 1.3 Promuovere la conoscenza dell'offerta e delle modalità di accesso alla rete dei servizi territoriali anche Sociali

RISULTATI ATTESI

- Aumento delle opportunità di accesso ai servizi del sistema sociosanitario e sociale regionale
- Riduzione del rischio di cronicizzazione
- Sostegno ai familiari

AZIONI PREVISTE

- Attività comunicative, coerenti a contesti e target
- Attivazione strumenti per diversi canali/setting
- Implementazione dei contenuti informativi mirati nelle pagine web istituzionali regionali e locali, SSR-Enti accreditati, degli EELL

INDICATORI

Copertura popolazione

Linee di lavoro

Le informazioni relative ai Servizi di cura territoriali hanno avuto sempre una sezione dedicata all'interno dei percorsi formativi ed informativi attivati negli anni 2019, 2020, 2021 con i Fondi della DGR n. 585/18 e rivolti a target specifici (OO.SS. Pensionati, Istituti di Credito, comunità locali, luoghi di lavoro, professionisti titolari di sportelli d'ascolto scolastici). Nell'anno 2021, nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ed informazione previste dalle progettualità territoriali avviate in tutti i 12 Ambiti Territoriali, particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione delle conoscenze relative ai luoghi di cura presenti sullo specifico territorio ed in generale nell'area di competenza di ATS Brescia. Tutte le iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione avviate nei singoli territori sono state accompagnate da messaggi informativi relativamente ai Servizi di presa in carico presenti in ATS Brescia.

Con i Fondi della DGR n. 2609/19 è stata predisposta nel 2021 una mappa con geolocalizzazioni interattive dei luoghi di cura, disponibile online sul sito di ACB ed accessibile tramite link dai canali istituzionali (ATS, ASST). Tale mappatura permette ai cittadini di visualizzare tutti i servizi di cura presenti sul territorio e di poterne conoscere i riferimenti per un facile accesso. È stato inoltre predisposto, con il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, di operatori dei servizi sociali comunali ed operatori sanitari, un Protocollo per l'invio di persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo ai servizi specialistici.

Ad aggiornamento delle azioni previste nel Piano GAP 2019 ed in prosecuzione delle iniziative avviate con la DGR n. 2609/19, si prevede di raggiungere l'obiettivo 1.3:

- proseguendo la promozione della conoscenza dei luoghi di cura in tutte le iniziative di prevenzione che verranno attivate sul territorio nell'ambito della DGR n. 585/18 – obiettivo 2;

- mantenendo attiva la mappatura online dei servizi trattamentali, affidandone la manutenzione e l'aggiornamento ad ACB;
- favorendo, nell'ambito delle progettualità territoriali finanziate con la DGR n. 585/18, l'individuazione di strategie e percorsi di accompagnamento privilegiati (es. formazione di interlocutori privilegiati del territorio con funzione di "antenne", in grado di intercettare la persona con fragilità e favorirne l'aggancio ai servizi);
- promuovendo azioni di monitoraggio del Protocollo di invio ai servizi trattamentali redatto nell'ambito della DGR n. 2609/19, ri-coinvolgendo i diversi attori (operatori dei Comuni, operatori dei Servizi, MMG), anche con la mediazione di ACB in relazione agli Enti Locali.

OBIETTIVO GENERALE 2

Potenziare le attività di prevenzione e contrasto nei *setting* Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali

Per lo sviluppo delle attività preventive del Piano GAP è stata emessa nel 2019 una Manifestazione di interesse, che ha visto l'adesione di 8 realtà territoriali, Enti del terzo Settore con comprovata esperienza nell'area della prevenzione delle dipendenze e del Gioco d'Azzardo Patologico. Con tali Enti è stato attivato un Tavolo di lavoro, a governance di ATS, che si è costituito e consolidato come luogo di coprogettazione e monitoraggio delle azioni preventive finalizzate al raggiungimento dell'Obiettivo Generale 2 e dei suoi sotto obiettivi. Nel 2021 vi è stato un aggiornamento dell'elenco degli Enti aderenti alla Manifestazione di Interesse, con l'adesione anche di ACB Servizi. La platea degli Enti ed Associazioni interessate ad entrare in partnership con ATS per lo sviluppo delle azioni degli Obiettivi 1 e 2 del Piano GAP si è ulteriormente allargata con l'ultima Manifestazione di interesse, emessa nel 2022, con 12 realtà territoriali che hanno espresso l'intenzione ad avviare collaborazioni congiunte.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luogo di Lavoro

2.1.1 Integrare la tematica "prevenzione GAP" all'interno delle linee di attività del Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia"

2.1.2 Incrementare del 15% il numero di "Luoghi di Lavoro" coinvolti nel Programma nel 2021 (N. sedi aziendali aderenti alla rete WHP nel 2021=93)

INDICATORE:

N° Luoghi di lavoro coinvolti nel programma Rete WHP nel 2022 > 107

2.1.3 Incrementare del 15% il numero dei destinatari finali del Programma

INDICATORE:

N. destinatari del programma rete WHP nel 2022 > 25.252

Linee di lavoro

L'impegno profuso nelle annualità 2019, 2020, 2021 è stato finalizzato all'ampliamento e rafforzamento delle Rete WHP e alla integrazione della tematica GAP nelle linee di attività della Rete.

L'azione di governance di ATS si è potenziata nel corso degli anni anche attraverso la costituzione e il coordinamento di un tavolo a cui partecipano alcuni referenti aziendali rappresentativi delle diverse realtà che compongono la Rete, nonché rappresentanti di alcune articolazioni interne aziendali (PIPSS e PSAL). Si è consolidato nel corso degli anni il coinvolgimento, tramite procedura di manifestazione di interesse, di Enti del Terzo Settore presenti sul territorio con specifica esperienza maturata nell'ambito della prevenzione del GAP, per supportare le realtà produttive alla messa in campo delle buone pratiche all'interno delle linee di attività del Programma WHP.

Proseguono le attività formative destinate ai Medici Competenti, che erano state attivate nell'anno 2019, in conformità al Piano GAP, finalizzate al riconoscimento di segnali di fragilità legati ai comportamenti additivi.

Dal 2020 le Aziende aderenti alla Rete WHP sono accompagnate alla stesura di policy in tema di comportamenti additivi attraverso specifici percorsi di formazione, consulenza e monitoraggio rivolti ai referenti aziendali, che hanno previsto anche la condivisione di buone prassi. Sono stati inoltre messi in campo moduli informativi rivolti ai lavoratori sul fenomeno della dipendenza, con l'obiettivo di aumentare in loro la conoscenza di processi legati alle dipendenze da sostanze lecite ed illecite, dei segnali che rappresentano dei fattori di rischio e dei servizi di consulenza e presa in carico.

Ad aggiornamento del Piano GAP 2019 si prevedono anche le seguenti azioni:

- realizzazione di percorsi formativi indirizzati ai dipendenti della Rete WHP in merito ai comportamenti additivi, anche attraverso l'utilizzo di prodotti multimediali utili ad aumentare la conoscenza dei lavoratori sul fenomeno GAP e dipendenze;
- realizzazione di percorsi formativi per referenti aziendali WHP sui temi del Marketing sociale e del Diversity Management, a rafforzamento del loro ruolo e per lo sviluppo del programma;
- prosecuzione dell'accompagnamento delle aziende alla stesura di Policy e loro monitoraggio;
- realizzazione di percorsi formativi per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sui temi delle dipendenze e del GAP, con approfondimento sul Gioco online;
- realizzazione di percorsi formativi per dirigenti e figure di sistema sui temi delle dipendenze e del GAP, con approfondimento sul Gioco online;
- realizzazione di una mostra multimediale itinerante nelle aziende per la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione rispetto al tema dei comportamenti additivi;
- progettazione, realizzazione di corsi formativi finalizzati a fornire alle aziende strumenti che favoriscono i processi partecipativi nei luoghi di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

Incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting scolastico

2.2.1 Integrare la tematica "prevenzione GAP" all'interno delle linee di attività del Programma "Scuole che Promuovono Salute – Rete SPS-SHE Lombardia"

2.2.2 Incrementare del 25% il numero di scuole coinvolte nel Programma Rete SPS (N. scuole coinvolte nel programma Rete SPS nel 2021=51)

INDICATORE:

N° scuole coinvolte nel Programma Rete SPS nel 2022>64

2.2.3 Incrementare del 25% il numero dei destinatari finali dei programmi regionali di potenziamento delle Life Skills

(N. destinatari finali dei programmi regionali di potenziamento delle Life Skills nel 2021= 23.993)

INDICATORE:

Numero destinatari finali di programmi regionali di potenziamento delle Life Skills nel 2022 > 29.991

Linee di lavoro

Dal 2019 la centralità del ruolo di governance di ATS si è espressa attraverso la costituzione e la conduzione di una Cabina di regia allargata della Rete SPS provinciale, che ha visto la costante partecipazione della Scuola Capofila, di alcuni Dirigenti Scolastici referenti di scuole primarie e secondarie, nonché dell'Ufficio Scolastico Territoriale e della Referente per l'Educazione alla Salute dell'ATS della Montagna. Tale Cabina ha assunto un ruolo centrale nella promozione delle iniziative in tema di salute e benessere in ambito scolastico, in particolar modo nel corso dell'emergenza sanitaria.

La Cabina di Regia si è connotata come luogo di pensiero per la definizione e strutturazione delle iniziative e proposte da rivolgere a tutti gli Istituti della provincia di Brescia, a partire dal coinvolgimento attivo delle Scuole aderenti alla Rete.

In particolare, la Rete SPS è stata supportata all'impiego dell'approccio dialogico quale metodologia di accompagnamento e rinforzo al lavoro di Rete.

Nell'ambito delle azioni promosse dalla Cabina di regia ha assunto inoltre particolare rilievo l'avvio di un percorso di progressivo confronto tra Scuola, Spazi di ascolto scolastici e Servizi Territoriali, in un'ottica di costruzione di raccordi e sinergie tra Scuola e Servizi e di un linguaggio e di una cornice teorico-metodologica condivisa di promozione della salute.

Nel Piano GAP 2019, relativamente al setting scolastico, le azioni messe in campo si sono orientate, oltre che al consolidamento e rafforzamento della Rete SPS, alla progressiva implementazione dei programmi scolastici di prevenzione universale evidence based (Life Skills Training Scuola primaria e

Scuola Secondaria, Peer Education, Unplugged) e, in ottica di prevenzione selettiva, alla promozione, confronto e raccordo tra Scuola, Spazi di ascolto e Servizi territoriali. Ciò è avvenuto anche grazie al forte raccordo con Enti del Terzo Settore aventi specifica esperienza nell'ambito della prevenzione del GAP, coinvolti tramite specifica manifestazione di interesse.

Vi è stato un importante investimento sulla diffusione della metodologia della Peer Education, che ha visto una progressiva modellizzazione dell'intervento delle ASST e degli Enti coinvolti, attraverso formazioni dedicate e la diffusione di specifiche linee guida per favorire l'accompagnamento degli Istituti.

In ottica di progressiva messa a sistema negli Istituti Comprensivi del Programma Life Skills Training sono stati accompagnati e supportati, con formazioni specifiche, gli operatori delle realtà consultoriali e del Terzo Settore impegnati direttamente nel rapporto con le Scuole attraverso la strutturazione e condivisione di specifiche linee di indirizzo. Un investimento particolare è stato messo in campo in relazione al Programma Life Skills Training Scuola Primaria, nel cui ambito è stato costituito un pool di docenti e operatori "pionieri" quali moltiplicatori dell'azione preventiva. L'anno 2020 e, parzialmente, anche il 2021, sono stati caratterizzati da significative difficoltà delle Scuole nell'implementazione delle progettualità, in relazione alle restrizioni imposte dalla pandemia. In tale contesto si è assistito ad una contrazione dell'adesione al progetto, che è stata contrastata con specifiche azioni di accompagnamento delle Scuole all'adattamento del programma alle nuove esigenze (distanziamento, didattica a distanza...).

Nelle annualità 2019 e 2020 le azioni nel setting scolastico si sono sviluppate in sinergia con gli interventi formativi ed informativi avviati nell'ambito della Convenzione tra Regione Lombardia – Ufficio Scolastico Regionale (prot. MIUR 002546 del 13.02.2018) e delle iniziative promosse dall'Osservatorio Provinciale dedicato al contrasto della Ludopatia e del Gioco D'azzardo. Il Coordinamento di entrambe le linee di lavoro, in capo alla Scuola Capofila della Rete SPS provinciale, ha permesso un efficiente allineamento delle diverse proposte ed un loro organico sviluppo, evitando sovrapposizioni e incongruenze nei messaggi. Tale sinergia si è ulteriormente confermata e consolidata con il successivo sviluppo delle azioni di informazione e sensibilizzazione previste dalla DGR n. 2609/19, affidate da ATS, per il loro coordinamento, alla Scuola Capofila della Rete SPS.

Tenendo conto dell'evoluzione delle attività nel triennio trascorso si prevedono, ad integrazione delle linee di lavoro previste dal Piano GAP 2019, le seguenti azioni:

- prosecuzione e ampliamento del coinvolgimento delle realtà consultoriali e degli Enti del Terzo Settore nello sviluppo delle attività di Life Skills Training e Peer Education, con l'attenzione, nell'ottica del modello della Rete SPS, a migliorare, oltre le competenze individuali degli studenti, anche l'ambiente strutturale e organizzativo scolastico, con il supporto alla costruzione partecipata di policy sul tema tabacco e sostanze;
- sostegno e ampliamento del numero degli Istituti aderenti alla progettualità di Peer Education anche attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti divulgativi in merito alle attività;

- rilancio e consolidamento del programma Life Skills Training scuola primaria, attraverso il coinvolgimento di insegnanti e operatori “pionieri”, e la diffusione di strumenti videoludici di autovalutazione del programma;
- sperimentazione di una metodologia di stampo dialogico (Modello “Timeout”) come strategia per il consolidamento delle attività di monitoraggio del Programma Life Skills Training Scuola Secondaria (formazione metodologica specifica per operatori e docenti tutor del programma);
- prosecuzione delle azioni di promozione del programma Unplugged presso i Centri di Formazione Professionale con il rafforzamento del supporto ai docenti per l’implementazione del programma;
- rafforzamento ed ampliamento della Rete SPS anche attraverso la promozione di esperienze di partecipazione attiva sui temi della Promozione della salute secondo la Metodologia di stampo dialogico “Timeout”;
- prosecuzione e modellizzazione del confronto e del raccordo tra Scuola – Spazi di ascolto – Servizi territoriali, anche in sinergia con il “Protocollo Prefettura” recentemente rinnovato a livello regionale.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.3

Aumentare la copertura territoriale delle iniziative attivate dagli Enti Locali in partnership con il Terzo settore, scuole, sistema sanitario regionale-Enti accreditati

2.3.1 Integrare la tematica “prevenzione GAP” all’interno delle iniziative realizzate in sinergia/coprogettazione/partnership con EE.LL.

2.3.2 Incrementare del 25% il numero di Comuni attivati sulla tematica
(Numero dei comuni attivati nel 2021=164 – totalità dei Comuni territorio ATS Brescia)

INDICATORE:

Numero dei comuni attivati nel 2022 =164 (totalità Comuni territorio ATS Brescia)

2.3.3 Incrementare del 25% il numero dei destinatari finali
(N. dei destinatari finali nel 2021= 28.289)

INDICATORE:

Numero dei destinatari finali nel 2022 > 35.361

Linee di lavoro

Lo sviluppo ed il raggiungimento dell’obiettivo specifico 2.3 viene realizzato attraverso lo stretto coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e delle Associazioni territoriali che hanno già sviluppato localmente, nel corso degli anni, progettualità in tema di prevenzione GAP. Tali soggetti sono stati coinvolti da ATS mediante ricorrenti manifestazioni di interesse che, nel tempo, hanno permesso di ampliare il numero dei partner nello sviluppo delle azioni del Piano GAP.

ATS agisce il suo ruolo di governance orientando le linee d’intervento e monitorandone l’implementazione e l’appropriatezza, attraverso incontri periodici con il gruppo di lavoro così costituito, all’interno dei quali viene avviato un percorso di condivisione, di lettura ed analisi dello stato dell’arte delle azioni territoriali.

Il setting Comunità locali è stato oggetto di particolare attenzione e valutazione per la definizione, da parte degli Enti aderenti alla manifestazione di interesse, di una progettazione condivisa e di linee di intervento trasversali su tutti i territori, nel rispetto tuttavia delle specificità dei singoli Ambiti. Tale progettazione si è configurata come un rafforzamento delle azioni di sistema già messe in atto nell’ambito della DGR n. 2609/19, permettendo la realizzazione di specifiche azioni di sensibilizzazione e informazione in tutti i territori. In tal senso, la condivisione con l’Assemblea dei Partner della DGR n. 2609/19 della linea di lavoro è stato un atto preliminare necessario per la buona riuscita della stessa.

Il 2021 ha visto così l’avvio, in ciascuno dei 12 Ambiti Territoriali, di progetti di prevenzione territoriali biennali, promossi da Enti del Terzo settore in partnership con l’Ambito, a partire dalle specifiche

analisi di contesto. Il partenariato con l'Ambito costituiva condizione vincolante per il finanziamento del progetto, così come la costituzione di una Rete con altri soggetti territoriali rappresentava un valore aggiunto per la progettualità stessa.

L'attuazione di tali progetti territoriali ha compreso:

- lo sviluppo di azioni di sensibilizzazione / eventi da attivare in contesti opportunistici, in collegamento con quanto già presente sul territorio (es. flash mob od eventi nei mercati rionali, integrazioni di iniziative promosse da Associazioni del territorio con interventi informativi specifici sul GAP);
- lo sviluppo di azioni di prevenzione selettiva che permettono /facilitano anche i collegamenti con i Servizi territoriali (formazione di "sentinelle" e "antenne" sul territorio in grado di intercettare le persone in difficoltà ed orientarle ai Servizi, apertura di spazi di ascolto non connotati per l'orientamento delle fragilità e per fornire supporto ai familiari);
- la promozione di azioni di prevenzione universale e potenziamento di fattori protettivi su fasce di popolazione specifica (es. ludobus, iniziative di promozione del gioco sano, incontri formativi per adolescenti, giovani, adulti sui temi connessi al *gaming* ed al corretto utilizzo dei videogiochi nella fascia evolutiva).

Se nel corso del 2021 la pandemia e le relative restrizioni hanno limitato lo sviluppo delle iniziative territoriali, nel 2022 queste sono riprese in tutti i territori; ciascuna iniziativa ha costituito l'occasione per rafforzare la campagna regionale "Giocare d'azzardo può diventare un problema", attraverso la diffusione di informazioni sui Servizi territoriali di presa in carico del gioco d'azzardo patologico. Le iniziative svolte hanno previsto anche, su alcuni territori, lo sviluppo e l'utilizzo di spot informativi di sensibilizzazione sul tema GAP, dedicati a target specifici (giovani, anziani).

Si è inoltre proceduto alla sperimentazione, nel Comune Capoluogo, di una ricerca azione sull'evoluzione degli stili aggregativi, dei comportamenti di consumo e dell'esposizione al rischio nella popolazione giovanile, in fase di emergenza Covid-19, in stretta connessione con il progetto di limitazione dei rischi "Safe Trip".

Ad integrazione delle iniziative a valenza territoriale sono state sperimentate anche azioni indirizzate a target specifici, quali gli operatori e i volontari delle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati, con lo sviluppo di moduli formativi finalizzati a favorire la conoscenza del fenomeno GAP e delle modalità di riconoscimento del bisogno ed invio ai Servizi, nell'ottica dei moltiplicatori dell'azione preventiva. Sono state infine raccolte esperienze di collaborazione svolte in contesti limitrofi con gli Istituti di Credito sul tema della prevenzione del Gioco d'azzardo, per valutare il possibile sviluppo di azioni anche sul nostro territorio.

I moduli formativi, già previsti all'interno del Piano GAP 2019 a supporto degli Ambiti territoriali per lo sviluppo di buone pratiche di prevenzione ambientale, sono stati sviluppati nell'ambito delle progettualità della DGR n. 1114/18 e della DGR n. 2609/19 e in tal senso implementati dall'Ambito 1, capofila delle progettualità di entrambe le DGR e dai partner, in particolar modo da ACB Servizi, in

qualità di provider formativo dell'Associazione Comuni Bresciani. Tali azioni formative verranno ora integrate nel Piano GAP aggiornato, anche grazie alla partnership di ACB Servizi, formalizzata con l'adesione alla manifestazione di interesse.

Di seguito le principali azioni che verranno implementate ad aggiornamento del Piano previsto, a raggiungimento dell'obiettivo 2.3:

- la messa a regime delle azioni dei 12 progetti di prevenzione territoriali che, a causa della Pandemia, hanno subito un generale rallentamento nell'anno 2021. La verifica intermedia della progettazione biennale attuata nel mese di giugno 2022, ha permesso il riorientamento delle iniziative che non si sono potute sviluppare o che non hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. La fine del 2022 sarà impegnata invece per la riprogrammazione delle progettualità territoriali, anche alla luce di nuovi bisogni emergenti e dei risultati da consolidare;
- la prosecuzione della collaborazione con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati, con lo sviluppo di azioni specifiche di informazione e sensibilizzazione per il target anziani e l'avvio di una sperimentazione con gli Istituti di Credito, con iniziative di sensibilizzazione per l'utenza e di formazione per i dipendenti, utili ad identificare eventuali situazioni di problematicità in relazione al gioco d'azzardo e favorire l'accesso ai servizi specialistici;
- la prosecuzione di esperienze nell'area della limitazione dei rischi con l'ingaggio di alcune Amministrazioni locali per l'avvio di progettualità e di politiche giovanili di contrasto alle dipendenze e alla marginalità.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4

Promuovere capacity building di decisori/reti locali dei diversi setting e la diffusione di Buone Pratiche

2.4.1 Realizzare iniziative finalizzate alla conoscenza, condivisione e diffusione di azioni validate da evidenze e/o raccomandate quali Buone Pratiche.

(percorsi realizzati nel 2021: 16)

INDICATORE:

N. percorsi realizzati nel 2022 \geq 16

Linea di lavoro

A partire dall'avvio del Piano GAP nel 2019 si è costituito un Tavolo, composto dai Referenti tecnici ed operativi degli Enti del Terzo settore e delle Associazioni aderenti alla Manifestazione di Interesse, che ha lavorato, con la costante e solida regia di ATS, per una coprogettazione partecipata e per la definizione di strategie, di linee di indirizzo e di buone pratiche in tema di prevenzione GAP, a loro volta condivise con i Referenti d'Ambito nella stesura dei Progetti territoriali di prevenzione.

Parallelamente, nell'ambito dei Fondi della DGR n. 1114/18 prima, e della DGR n. 2609/19 poi, sono stati strutturati percorsi formativi che hanno permesso agli Amministratori Locali ed ai loro tecnici di acquisire competenze sui temi del gioco d'azzardo, del gioco d'azzardo patologico, della prevenzione ambientale e delle politiche efficaci d'intervento.

A conclusione della progettualità della DGR n. 2609/19, risulta fondamentale proseguire sia con le azioni formative, che permettono un costante aggiornamento degli Amministratori Locali sui temi inerenti il Gioco d'Azzardo Patologico e sugli aspetti più ampi della salute della Comunità, sia con le azioni di sistema, che permettono un costante confronto ed integrazione tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale.

In tale senso sono state evidenziate le seguenti priorità, a raggiungimento dell'obiettivo 2.4:

- procedere ad un allineamento delle azioni rivolte ai diversi portatori di interesse, promuovendo percorsi formativi ed iniziative che vedano coinvolti sia i referenti tecnici degli Enti impegnati nella progettazione, sia i decisori locali con ruolo di programmazione e definizione delle politiche territoriali, per la condivisione di una base comune di conoscenze e compe-

tenze. Al centro dell'attenzione il tema del contrasto delle disuguaglianze di salute e la condivisione di modelli, metodologie e strumenti di promozione dell'equità nella salute.

- promuovere specifici percorsi formativi in tema di equity, policy making e marketing sociale, rivolti agli Enti del Terzo Settore e alle Associazioni aderenti alla manifestazione di interesse, finalizzati al rafforzamento e perfezionamento delle competenze di progettazione di interventi di promozione e prevenzione territoriali;
- consolidare l'esperienza del Tavolo di Sistema e monitoraggio attivato con la DGR n. 2609/19, aggiornandolo con la partecipazione di ACB Servizi, degli Ambiti Territoriali, delle ASST, degli SMI, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli Enti del Terzo settore e delle Associazioni aderenti alla Manifestazione di interesse, per giungere ad una programmazione unica e condivisa in tema di gioco d'azzardo patologico, di interventi preventivi e di sistemi di intervento e presa in carico;
- proseguire nel coinvolgimento più estensivo dei portatori di interesse, quali i gestori di luoghi di gioco, i Punti comunità del Comune di Brescia, le Associazioni del territorio che si occupano di fragilità, anche a partire dalle collaborazioni sorte nell'ambito della ricerca intervento condotta dal Centro CERISVICO dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, per la definizione di nuove partnership e linee di intervento.

RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'UOSD Promozione della Salute, cui spetta il compito di garantire il raggiungimento degli obiettivi generali 1 e 2, non consente la gestione in autonomia di quanto definito, pertanto per lo sviluppo delle azioni previste dal Piano GAP 2019 sono state attivati due percorsi:

- a) individuazione, tramite manifestazione d'interesse, di Enti del Terzo settore/Agenzie/Aziende con competenze sviluppate all'interno di progettualità di prevenzione in tema di GAP, per lo sviluppo delle azioni previste.

Sono state emesse tre Manifestazioni di interesse, rispettivamente nel 2019, nel 2021 e nel 2022, con il progressivo ampliamento del numero degli Enti interessati ad implementare in partnership con ATS le azioni del Piano GAP. All'ultima Manifestazione di interesse hanno partecipato 12 Enti, tra Terzo Settore, Associazioni e Fondazioni, Università e Scuole del territorio.

- b) Acquisizione di personale per:

- supportare lo sviluppo di azioni nelle specifiche aree di intervento;
- facilitare il raccordo tra i differenti livelli d'azione;
- facilitare l'integrazione con le iniziative già in atto.

Dal 2019 ad oggi è stato acquisito per la gestione del Piano GAP personale dell'area amministrativa, educativa e psicologica. Attualmente è attiva una consulenza con 1 psicologa per 1500 ore annue, sono in atto inoltre le procedure per l'acquisizione di ulteriori due psicologi consulenti.

PIANO GAP 2022

OBIETTIVO GENERALE 1

TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI – RISULTATI ATTESI – AZIONI LOCALI

OBIETTIVO GENERALE 1		
Promuovere aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	AZIONI LOCALI
1.1 Promuovere conoscenze, competenze e consapevolezza mediante opportunità di comunicazioni “protette”, servizi di consulenza agli EELL, ecc.	RISULTATI ATTESI - Sostegno ai familiari - Emersione della domanda AZIONI PREVISTE - Call center - Servizi informazioni consulenza INDICATORI Copertura popolazione	Ricerca-intervento “Comprendere e fronteggiare il GAP promuovendo sviluppo di comunità” Integrazione delle azioni esito della progettualità ex DGR 2609/19: - Sportello di consulenza ai Comuni, ai SUAP e alla Polizia Locale - Promozione dell’utilizzo e della gestione della piattaforma SMART - Manutenzione ed aggiornamento sezione web “Gioco d’azzardo patologico” sul sito di ACB - Attivazione Tavolo di Sistema e Monitoraggio Piano GAP ad evoluzione del Tavolo di sistema e monitoraggio DGR 2609/19
1.2 Promuovere l’aumento di conoscenze nei diversi target (giovani, famiglie, anziani)	RISULTATI ATTESI - Supporto all’aumento delle conoscenze finalizzate a sostenere competenze decisionali - Accompagnamento al cambiamento - Supporto alle famiglie AZIONI PREVISTE - Attività comunicative, coerenti a contesti e target - Produzione strumenti (anche web2.0, app, ecc.) INDICATORI Presenza di iniziative di comunicazione target oriented	Azioni di informazione e sensibilizzazione per studenti, docenti e genitori Azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al target anziani, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati. Azioni di sensibilizzazione rivolte al target lavoratori, in collaborazione con la Rete WHP Diffusione di specifici prodotti comunicativi targetizzati (giovani, anziani), a rinforzo della Campagna Regionale “Giocare d’azzardo può diventare un problema”
1.3 Promuovere la conoscenza dell’offerta e delle modalità di accesso alla rete dei servizi territoriali anche sociali	RISULTATI ATTESI - Aumento delle opportunità di accesso ai servizi del sistema socio-sanitario e sociale regionale - Riduzione del rischio di cronicizzazione - Sostegno ai familiari AZIONI PREVISTE - Attività comunicative, coerenti a contesti e target, - Attivazione strumenti per diversi canali/setting - Implementazione dei contenuti informativi mirati nelle pagine web istituzionali regionali e locali, SSR-Enti Accreditati, degli EELL INDICATORI Copertura popolazione	Promozione della conoscenza dei luoghi di cura in tutte le iniziative di prevenzione attivate sul territorio nell’ambito dell’Obiettivo 2 Formazione di interlocutori privilegiati del territorio per il supporto alle fragilità ed avvicinamento ai servizi Integrazione delle azioni esito della progettualità ex DGR 2609/19: - affidamento ad ACB Servizi dell’aggiornamento e manutenzione della mappatura online dei servizi trattamentali - monitoraggio del Protocollo di invio ai servizi trattamentali MMG – Operatori redatto nell’ambito della DGR 2609/19

PIANO GAP 2022

OBIETTIVO GENERALE 2

TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI – RISULTATI ATTESI – AZIONI LOCALI

OBIETTIVO GENERALE 2		
Potenziare le attività di prevenzione e contrasto nei <i>setting</i> Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali		
OBITTIVI	RISULTATI ATTESI	AZIONI LOCALI
<p style="text-align: center;">2.1</p> <p>Incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luogo di Lavoro</p>	<p>1) Integrare la tematica "Prevenzione Gap" all'interno delle linee di attività del Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia"</p> <p>2) Incrementare del 15% i Luoghi di lavoro coinvolti nel programma nel 2017 (N. sedi aziendali aderenti alla rete WHP nel 2021=93)</p> <p>N° Luoghi di lavoro coinvolti nel programma Rete WHP nel 2022 > 107</p> <p>3) Incrementare del 15% il numero dei destinatari finali del Programma (N. destinatari finali del programma WHP nel 2021=21.959)</p> <p>N. destinatari del programma rete WHP nel 2022 > 25.252</p>	<p>POTENZIAMENTO AZIONE DI GOVERNANCE DELL'ATS Rafforzamento della collaborazione/integrazione interna all'ATS per maggiore diffusione programma, supporto alla Rete WHP per sviluppo del programma e implementazione buone pratiche</p> <p>PREVENZIONE AMBIENTALE Accompagnamento alle aziende per la stesura di Policy</p> <p>PREVENZIONE SELETTIVA Formazioni per Medici Competenti sui comportamenti additivi</p> <p>INTERVENTI EDUCATIVI, INFORMATIVI, FORMATIVI Percorsi formativi per RLS sui temi delle dipendenze e del GAP, con approfondimento sul Gioco online</p> <p>Percorsi formativi per dirigenti/figure di sistema sui temi delle dipendenze, del GAP e del Gioco online</p> <p>Percorsi formativi sui comportamenti additivi per dipendenti aziende Rete WHP</p> <p>Percorsi formativi a tema Marketing sociale e Diversity management per referenti aziendali WHP e loro collaboratori</p> <p>Mostra itinerante nelle aziende sul tema dei comportamenti additivi</p> <p>Formazioni per favorire processi partecipativi nei luoghi di lavoro</p>

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	AZIONI LOCALI
<p style="text-align: center;">2.2 Incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting scolastico</p>	<p>1) Integrare la tematica "Prevenzione Gap" all'interno delle linee di attività del Programma "Scuole che Promuovono Salute – Rete SPS-SHE"</p> <p>2) Incrementare del 25% il numero di Scuole coinvolte nel Programma Rete SPS (N. scuole coinvolte nel programma Rete SPS nel 2021=51)</p> <p>N° scuole coinvolte nel Programma Rete SPS nel 2022>64</p> <p>3) Incrementare del 25% il numero dei destinatari finali dei programmi regionali di potenziamento delle Life Skills (N. destinatari finali dei programmi regionali di potenziamento delle Life Skills nel 2021= 23.993)</p> <p>Numero destinatari finali di programmi regionali di potenziamento delle Life Skills nel 2022 > 29.991</p>	<p>POTENZIAMENTO AZIONI DI GOVERNANCE DELL'ATS</p> <p>Raccordo tra reti tematiche, reti di scopo, scuole capofila ambito e scuole polo formazione</p> <p>Costituzione e la conduzione di una Cabina di regia allargata della Rete SPS provinciale</p> <p>Rafforzamento e modellizzazione della collaborazione con ASST e Enti Terzo settore per lo sviluppo programmi regionali</p> <p>Raccordo ed integrazione con le progettualità scolastiche attive in tema di GAP (convenzione tra Regione Lombardia-Ufficio Scolastico Regionale): azione sviluppata nel 2019, 2020</p> <p>Raccordo e integrazione con l'Osservatorio dedicato al contrasto della Ludopatia e del Gioco D'azzardo di cui alla DGR n. 7803 del 17/01/2018: azione sviluppata nel 2019, 2020, 2021</p> <p>Raccordo ed integrazione con le progettualità scolastiche attivate nell'ambito della DGR 2609/19</p> <p>PREVENZIONE SELETTIVA Messa in rete degli spazi d'ascolto attivi negli istituti scolastici e raccordo con i servizi territoriali</p> <p>PREVENZIONE AMBIENTALE Accompagnamento Istituti Scolastici alla stesura policy Sviluppo protocollo Prefettura- Regione – Ufficio Scolastico Regionale</p> <p>INTERVENTI EDUCATIVI, INFORMATIVI, FORMATIVI</p> <p>Sostegno e rafforzamento della Rete SPS provinciale Sviluppo di percorsi formativi su modello "Timeout"</p> <p>Sostegno allo sviluppo dei programmi regionali LST e UNPLUGGED Consolidamento Rete con CF e Enti del Terzo settore per lo sviluppo del programma LST</p> <p>Coinvolgimento e messa in rete degli operatori formati LST e UNPLUGGED delle ASST e del Terzo Settore per diffusione programmi regionali</p> <p>Acquisizione materiale necessario all'implementazione dei programmi LST e UNPLUGGED</p> <p>Consolidamento LST primaria con il coinvolgimento di operatori e docenti "pionieri"</p> <p>Formazione metodologica specifica sul modello "Timeout" per operatori e docenti tutor del programma LST</p>

		<p>Rafforzamento ed ampliamento della rete degli Istituti d'Istruzione Superiore che sviluppano la Peer Education</p> <p>Coinvolgimento dei CF e degli enti del Terzo settore nel rafforzamento ed ampliamento della rete degli istituti d'istruzione superiore che sviluppano la Peer Education</p> <p>Sviluppo di nuovi strumenti divulgativi in merito alle attività di Peer Education</p>
--	--	--

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	AZIONI LOCALI
<p style="text-align: center;">2.3</p> <p>Aumentare la copertura territoriale delle iniziative attivate dagli Enti Locali in partnership con il Terzo settore, scuole, sistema sanitario regionale-Enti accreditati</p>	<p>1) Integrare la tematica “prevenzione GAP” all’interno delle iniziative realizzate in sinergia/coprogettazione/partnership con EELL</p> <p>2) Incrementare del 25% il numero dei Comuni attivati sulla tematica (Numero dei comuni attivati nel 2021=164 – totale dei Comuni presenti sul territorio ATS Brescia)</p> <p>Numero dei comuni attivati =164 (totale Comuni del territorio ATS Brescia)</p> <p>3) Incrementare del 25% il numero dei destinatari finali (N. dei destinatari finali nel 2021= 28.289)</p> <p>Numero dei destinatari finali > 35.361</p>	<p>POTENZIAMENTO AZIONI DI GOVERNANCE DELL’ATS</p> <p>Consolidamento rete dei progetti attivati dagli Enti Locali con decreto 6426/2017, diffusione e replica delle esperienze virtuose, coinvolgimento altre Amministrazioni comunali</p> <p>Consolidamento della collaborazione con gli Enti ed Associazioni impegnate nell’implementazione delle linee di lavoro del gruppo di lavoro</p> <p>Riprogrammazione delle progettualità territoriali, alla luce di nuovi bisogni emergenti e dei risultati da consolidare</p> <p>PREVENZIONE SELETTIVA</p> <p>Moduli formativi per volontari delle OO.SS dei Pensionati</p> <p>Attivazione collaborazione con Istituti di credito per sviluppo iniziative in loco (azione sviluppata nel 2021)</p> <p>Avvio di progettualità e di politiche giovanili di contrasto alle dipendenze e alla marginalità</p> <p>INTERVENTI EDUCATIVI, INFORMATIVI, FORMATIVI</p> <p>Sostegno alla promozione, messa in rete e diffusione a livello di Ambito territoriale di buone pratiche, con il supporto di attori di comprovata esperienza e competenza</p> <p>Sviluppo di iniziative di sensibilizzazione, informazione, prevenzione selettiva e prevenzione universale su tutti i 12 Ambiti territoriali</p> <p>Azioni specifiche di informazione e sensibilizzazione per il target anziani in collaborazione con le OOSS dei pensionati</p> <p>Sperimentazione con gli Istituti di Credito, con iniziative di sensibilizzazione per l'utenza e di formazione per i dipendenti</p> <p>PREVENZIONE AMBIENTALE</p> <p>Promozione di momenti di accompagnamento e condivisione di progettualità specifiche di prevenzione ambientale per le realtà territoriali che intendono muoversi nell’ottica della messa a punto di regolamenti comunali</p> <p>Supporto agli Ambiti nello sviluppo di lavori di coordinamento di quanto realizzato nei vari setting (scuola, luoghi di lavoro, comunità locali) in raccordo con i Servizi di diagnosi, trattamento e cura</p>

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	AZIONI LOCALI
<p style="text-align: center;">2.4</p> <p>Promuovere capacity building di decisori/reti locali dei diversi setting e la diffusione di Buone Pratiche</p>	<p>1) Realizzare iniziative finalizzate alla conoscenza, condivisione e diffusione di azioni validate da evidenze e/o raccomandati quali Buone Pratiche.</p> <p>N. percorsi realizzati nel 2021: 16</p> <p>N. percorsi realizzati nel 2022 ≥ 16</p>	<p>Strutturazione di una rete di prevenzione del GAP (messa a sistema del gruppo di lavoro referenti tecnici ed operativi progetti enti locali, coinvolgimento nuovi portatori di interesse)</p> <p>Sviluppo di percorsi formativi ed iniziative di condivisione di Buone Pratiche tra Amministratori locali e altri portatori di interesse (prosecuzione azione DGR 2609/19)</p> <p>Promozione specifici percorsi formativi in tema di equity, policy making e marketing sociale, rivolti agli Enti del Terzo Settore e alle Associazioni aderenti alla manifestazione di interesse, a rafforzamento e perfezionamento delle competenze di progettazione di interventi di promozione e prevenzione territoriali</p> <p>Attivazione Tavolo di Sistema e monitoraggio Piano GAP con la partecipazione di ACB, degli Ambiti Territoriali, delle ASST, degli SMI, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli Enti del Terzo settore e delle Associazioni aderenti alla Manifestazione di interesse (prosecuzione azione DGR 2609/19)</p> <p>Definizione di nuove partnership e linee di intervento con nuovi portatori di interesse già coinvolti in azioni del Piano GAP</p>

OBIETTIVO GENERALE 3:

Potenziare le opportunità di Diagnosi precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d’Azzardo in linea con l’assetto organizzativo previsto dalla L. R. 23/15 in ottemperanza ai LEA 2017, anche attraverso sperimentazioni di residenzialità.

Nel corso del triennio 2019-2021 i Servizi Specialistici delle Dipendenze dell’ASST Spedali Civili, ASST Franciacorta e ASST Garda e gli S.M.I. “Acrobati” e “Mago di Oz” hanno attuato le azioni previste e condivise nel corso della Cabina di Regia del 19 dicembre 2018 attraverso le azioni svolte dalle 12 équipe territoriali dedicate al Disturbo da Gioco d’Azzardo inserite nelle U.O. Ser.T. (inclusa l’équipe che opera in carcere) e negli S.M.I.

ATS ha condiviso la proposta di suddivisione dei fondi annualmente erogati da Regione Lombardia con le équipe coinvolte, che dal 2019, a causa della riorganizzazione dell’area dipendenze presso ASST Garda, si sono ridotte a 11.

Nel definire la allocazione delle risorse ai singoli obiettivi si è tenuto conto, di anno in anno, sia degli esiti del monitoraggio, sia dei bisogni via via emergenti.

Al fine di operare secondo le indicazioni regionali, ATS Brescia ha provveduto a pubblicare, nei tempi definiti, un iniziale bando di manifestazione d’interesse per lo sviluppo delle azioni sperimentali collegate all’obiettivo specifico 3.2. di durata biennale, e nel 2022 ha provveduto a pubblicare un secondo bando con le medesime finalità, al fine di garantire la continuità della sperimentazione.

Le modalità con cui si sono sviluppate le azioni legate agli obiettivi specifici, sono coerenti con quanto condiviso insieme ai Servizi territoriali coinvolti e coerente con gli obiettivi, i sotto obiettivi e le azioni previste dalla DGR n. 585/2018, fatto salvo per i limiti posti agli interventi dal quadro pandemico che ha reso necessario, talvolta, l’utilizzo di modalità di erogazione diverse rispetto a quanto preventivato.

Nel corso del triennio si sono svolti periodici incontri di monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1

Rafforzamento del collegamento tra Polo Ospedaliero e Polo Territoriale delle ASST al fine di diffondere la consapevolezza del Disturbo da Gioco d’Azzardo come patologia curabile e di facilitare l’accesso all’offerta dei Servizi presenti sul territorio.

Per ottemperare a questo obiettivo è stato attivato un Punto di Ascolto, Informazione e Orientamento diagnostico, localizzato all’interno del Presidio Ospedaliero di Brescia dell’ASST Spedali Civili; è stato prodotto materiale informativo, incluse locandine, ed è stata programmata una formazione specifica sul GAP al personale ospedaliero, poi non attuata a causa della pandemia. In considerazione del quadro pandemico, con le conseguenti limitazioni agli spostamenti specie in area nosocomiale, si prevede, per il 2022, un proseguo delle attività anche in modalità telematica e telefonica.

Permane la finalità di diffondere la cultura del DGA come patologia prevenibile, curabile e guaribile nei Servizi di Cura, secondo le indicazioni dell’OMS.

Sotto obiettivi quarta annualità

- Mantenimento del punto di ascolto in ambito ospedaliero.
- Diagnosi e presa in carico precoce.

Azioni quarta annualità

- Attività informative rivolte a pazienti e familiari sulle caratteristiche del Disturbo da Gioco d’Azzardo, sui possibili trattamenti e servizi di cura territoriali.
- Attività di ascolto, di valutazione clinica motivazionale su pazienti e loro familiari.
- Attività di orientamento e invio ai servizi territoriali per la valutazione specialistica e l’eventuale presa in carico.
- Attività di formazione rivolte al personale ospedaliero sulle caratteristiche del Disturbo da Gioco d’azzardo, sui possibili trattamenti e servizi di cura territoriali.
- Aggancio della persona a rischio GAP ai servizi GAP in ambito ospedaliero con implementazione della relativa procedura.

Indicatori quarta annualità

- Definizione procedura relativa alla consulenza in ambito ospedaliero.
- Realizzazione incontri équipe GAP/ personale ospedaliero.

Obiettivi specifici	Indicatori	Azioni
<p>3.1 Attività di collegamento tra polo ospedaliero e polo territoriale.</p> <p>Sotto Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la collaborazione ospedale-territorio. • Diagnosi e presa in carico precoce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione procedura relativa alla consulenza in ambito ospedaliero. • Realizzazione incontri équipe GAP/ personale ospedaliero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ascolto, di valutazione clinica motivazionale su pazienti e loro familiari. • Attività di orientamento e invio ai servizi territoriali per la valutazione specialistica e l'eventuale presa in carico. • Attività di formazione rivolte al personale ospedaliero sulle caratteristiche del Disturbo da Gioco d'azzardo, sui possibili trattamenti e servizi di cura territoriali. • Aggancio ai servizi GAP in ambito ospedaliero con implementazione della relativa procedura.
Importo assegnato	4500 euro	

OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

Implementazione percorsi di cura per il Disturbo da Gioco d’Azzardo.

Al fine di ottemperare all’obiettivo di implementazione dei percorsi di cura per il Disturbo da Gioco d’Azzardo in un sistema di servizi che si caratterizzi per essere precoce, flessibile, integrato e specializzato, nel triennio si sono definiti e attivati i percorsi di cura sperimentale con programmi di residenzialità breve e di accompagnamento territoriale, programmi di semi-residenzialità e programmi residenziali.

A tal fine, attraverso due successivi “Bandi di manifestazione di interesse per l’individuazione di strutture accreditate nel territorio di ATS Brescia disponibili a partecipare alla sperimentazione per il contrasto al Disturbo da Gioco D’azzardo Patologico in attuazione della DGR n. 585/2018 – Allegato C”, si sono individuati gli enti erogatori.

Si sono, inoltre, attivati e implementati interventi di gruppo, terapeutici, psicoeducativi e motivazionali dedicati ai pazienti e ai loro famigliari.

Si è rafforzato il lavoro di rete tramite l’attivazione di uno specifico protocollo di invio condiviso tra servizi sanitari, sociosanitari, sociali, reparti ospedalieri, medici della medicina di base e associazioni di volontariato del territorio, reso possibile attraverso la regia di ATS nel tavolo di sistema previsto dalla DGR n. 2609/2019, tavolo che ha garantito la sinergia di azione tra le azioni previste dalle diverse DGR.

Sotto obiettivi quarta annualità

- Ottimizzazione utilizzo delle risorse.
- Garantire livelli di intensità di cura diversificati.
- Garantire appropriatezza degli interventi.

Azioni quarta annualità

- Prosecuzione dei programmi residenziali e semiresidenziali dedicati al GAP.
- Prosecuzione degli interventi di gruppo.
- Rafforzamento e monitoraggio del lavoro di rete su invio e presa in carico.

Indicatori quarta annualità

- Mantenimento N° giornate residenziali/semiresidenziali rispetto alla terza annualità.
- consumo dei fondi assegnati obiettivo 3.2 quarta annualità superiore al 95%.
- Report annuale sul monitoraggio del protocollo di invio.

Obiettivi specifici	Indicatori	Azioni
<p>3.2 Implementazione percorsi di cura per il Disturbo da Gioco d’Azzardo.</p> <p>Sotto Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione utilizzo delle risorse. • Garantire opportuni livelli di intensità di cura diversificati. • Garantire appropriatezza degli interventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento N° giornate residenziali/semiresidenziali rispetto alla terza annualità. • Impiego fondi assegnati quarta annualità superiore al 95%. • Elaborazione di report sul monitoraggio annuale del protocollo di invio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione dei programmi residenziali e semiresidenziali dedicati al GAP. • Prosecuzione degli interventi di gruppo. • Rafforzamento e monitoraggio del lavoro di rete su invio e presa in carico.
<p>Importo assegnato</p>	<p>240.327 euro</p>	

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3

Implementare nella rete dei Servizi Territoriali (Ser.T. e S.M.I.) percorsi di cura per il Disturbo da Gioco d’Azzardo cercando di ampliare il numero di soggetti in carico.

Per promuovere un sistema finalizzato ad agevolare l’avvicinamento di persone che presentano Disturbo da Gioco d’azzardo e dei loro famigliari ai Servizi dedicati e per incrementare il livello qualitativo dei percorsi di cura, nel triennio si è proceduto a attuare i seguenti interventi:

- Implementare uno screening precoce, in fase di valutazione diagnostica, con strumenti di rilevazione del problema da Disturbo da Gioco d’Azzardo, nei pazienti che si rivolgono ai servizi per problematiche connesse a Disturbi da Uso di Sostanze o da Alcool.
- Attivare e implementare interventi di gruppo informativi, educativi e terapeutici per pazienti e famigliari.
- Attivare e implementare attività di gruppo per il trattamento e la prevenzione delle ricadute, sia per pazienti affetti da Disturbo da Gioco d’Azzardo sia per la polidipendenza.
- Realizzare attività di formazione per il personale dei Servizi sull’utilizzo delle tecniche di gruppo, sia per il trattamento, sia per la prevenzione delle ricadute.

Sotto obiettivi quarta annualità

- Garantire il rispetto dei tempi di accoglienza e di presa in carico dei soggetti affetti da GAP.
- Favorire l’accesso e la diagnosi precoce.
- Garantire l’appropriatezza dei percorsi individuali.

Azioni quarta annualità

- Proseguire la presa in carico di soggetti affetti sia da GAP che da Disturbo da uso di sostanze.
- Mantenere attività di screening sui nuovi accessi.
- Proseguire gli interventi di gruppo.
- Rafforzare il lavoro di rete su invio e presa in carico e realizzarne il monitoraggio.
- Realizzare la Formazione del personale.

Indicatori quarta annualità

- Ampliamento N° utenti GAP in carico rispetto alla annualità 2021.
- Realizzazione report interventi di gruppo dedicati a utenti /familiari.
- Realizzazione report annuale monitoraggio del protocollo di invio.

Obiettivi specifici	Indicatori	Azioni
<p>3.3 Implementare nella rete dei Servizi Territoriali (Sert. e S.M.I.) percorsi di cura per il Disturbo da Gioco d'Azzardo cercando di ampliare il numero dei soggetti in carico.</p> <p>Sotto Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire rispetto dei tempi di accoglienza e presa in carico dei soggetti affetti da GAP. • Favorire accesso e diagnosi precoce. • Garantire appropriatezza dei percorsi individuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento N° utenti GAP in carico rispetto alla annualità 2021. • Report interventi di gruppo dedicati a utenti/familiari • Report annuale monitoraggio del protocollo di invio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire la presa in carico di soggetti affetti sia da GAP che da Disturbo da uso di sostanze. • Mantenere attività di screening sui nuovi accessi. • Proseguire gli interventi di gruppo. • Rafforzare il lavoro di rete su invio e presa in carico e realizzarne il monitoraggio. • Formazione personale.
<p>Importo assegnato</p>	<p>123.204,56 euro</p>	

OBIETTIVO SPECIFICO 3.4

Attivare da parte delle ASST attività di diagnosi e cura del GAP negli Istituti Penitenziari, in particolare per i pazienti affetti da Disturbo da Uso di Sostanze.

Sul territorio di ATS Brescia è stata attivata un'equipe, afferente all'U.O. Sert. Brescia dell'ASST Spedali Civili, presso la Casa Circondariale "Nerio Fischione" in Brescia. L'equipe Carcere offre una presa in carico globale, ossia finalizzata ad affrontare le criticità correlate alla polidipendenza nel corso del trattamento personalizzato ed effettua la presa in carico di soggetti affetti solo da Disturbo da Gioco d'Azzardo con percorsi individuali.

Per ottemperare all'obiettivo prefissato sono stati messi in atto nel triennio i seguenti interventi:

- Implementazione di percorsi specifici per il Disturbo da Gioco d'Azzardo, in particolare in fase di valutazione.
- Implementazione di attività di screening precoce, con strumenti di rilevazione del Disturbo da Gioco d'Azzardo nei pazienti che richiedono la presa in carico all'equipe Carcere per Disturbi da Uso di Sostanze.
- Attività di raccordo e collaborazione con i Servizi per le Dipendenze del territorio (Ambulatoriali, Residenziali e Semiresidenziali).
- Interventi di gruppo rivolti ai reclusi.

Sotto obiettivi quarta annualità

- Garantire diagnosi precoce nella popolazione carceraria.
- Ampliamento all'istituto di Verziano dell'offerta di screening e presa in carico per le persone recluse affette da GAP.

Azioni quarta annualità

- Mantenere attività di screening sui nuovi accessi e interventi di gruppo sui soggetti affetti da GAP o ad alto rischio.
- Prosecuzione raccordo e collaborazione tra equipe carcere e Servizi del Territorio anche residenziali.
- Sensibilizzazione della popolazione carceraria all'interno degli Istituti sul tema GAP.

Indicatori quarta annualità

- Mantenimento attività screening GAP.
- Avvio attività nell'Istituto di Verziano.

Obiettivi specifici	Indicatori	Azioni
<p>3.4 Attivare da parte delle ASST attività di diagnosi e cura del GAP negli Istituti Penitenziari, in particolare per i pazienti affetti da Disturbo da Uso di Sostanze.</p> <p>Sotto Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento all'istituto di Verziano dell'offerta di screening e presa in carico per persone recluse affette da GAP. • Garantire diagnosi precoce nella popolazione carceraria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento attività screening GAP. • Avvio attività nell'Istituto di Verziano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere attività di screening sui nuovi accessi. • Prosecuzione raccordo e collaborazione tra Equipe carcere e Servizi del Territorio anche residenziali. • Sensibilizzazione della popolazione carceraria all'interno degli Istituti.
<p>Importo assegnato</p>	<p>15.000 euro</p>	